

## INFORMAZIONI GENERALI

### ECM

Il Convegno è stato accreditato per la figura professionale di MEDICO CHIRURGO con specializzazione/disciplina in :

Geriatrica, Cardiologia, Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medicina Interna, Medicina dello Sport, Oncologia, Reumatologia, Ginecologia e Ostetricia, Ortopedia e Traumatologia, Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Medicina Generale (Medici di Famiglia), Chirurgia Toracica, Neurologia, Ematologia, Malattie Infettive, Nefrologia, Radiologia, Endocrinologia.

I crediti assegnati all'evento sono 8.

Il Corso è a numero chiuso e i posti disponibili ai fini dell'ottenimento dei crediti ECM sono 100 (rif. Id 916-158210).

### ISCRIZIONE

E' possibile effettuare l'iscrizione dal sito della segreteria organizzativa [www.consultaumbria.com](http://www.consultaumbria.com) compilando l'iscrizione on-line.

### SEDE DEL CONVEGNO

Scuola di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi di Perugia  
Piazza Lucio Severi  
Edificio B - Centro Didattico  
Piano -2, Aula 6  
06132 San Sisto - PERUGIA

### SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr.ssa Carmelinda Ruggiero  
e-mail: [carmelinda.ruggiero@unipg.it](mailto:carmelinda.ruggiero@unipg.it)

Prof. Stefano Gonnelli  
[stefano.gonnelli@unisi.it](mailto:stefano.gonnelli@unisi.it)

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA e Provider ECM

Consulta Umbria srl  
Via R. Gallenga 2  
06127 Perugia  
Tel. 075 5000066  
e-mail : [info@consultaumbria.com](mailto:info@consultaumbria.com)  
[www.consultaumbria.com](http://www.consultaumbria.com)

## EVENTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI:

**ABIOTEN**  
PHARMA

**AMGEN**

**FENIX**  
PHARMA

**ITALFARMACO**

itaPHARMA

**Lilly**

**SPA**



Università  
degli Studi  
di Perugia



Convegno inter-regionale Siommmms  
Toscana & Umbria

**LE FRATTURE DA FRAGILITÀ:  
MIGLIORARNE L'IDENTIFICAZIONE  
ED IL TRATTAMENTO**

Scuola di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi di Perugia

Venerdì 10 Giugno 2016

## RAZIONALE SCIENTIFICO

L'osteoporosi e le fratture da fragilità rappresentano una emergenza clinica e socio-economica in rapporto alla crescente incidenza di eventi fratturativi, all'elevato rischio di complicanze mediche e funzionali che ne conseguono, fino alla severa disabilità ed all'aumentato rischio di morte. L'osteoporosi e le fratture da fragilità sono divenute sempre più frequenti in rapporto a due fattori principali; il primo è legato al progressivo allungamento dell'aspettativa di vita della popolazione, il secondo alla introduzione di strumentazioni nella pratica clinica, che consentono di valutare la densità minerale ossea nei siti più spesso sede di frattura. Molti studi rilevano che nei Paesi Occidentali le fratture osteoporotiche complessivamente sono più frequenti dell'infarto del miocardio (IMA), dell'ictus e del cancro alla mammella. In particolare, le fratture di femore hanno una mortalità annua che supera quella del tumore gastrico e pancreatico. Circa il 25% dei pazienti con frattura di femore muore entro un anno dall'evento fratturativo e questa percentuale cresce con l'età. Nonostante le stime epidemiologiche ed economiche si riferiscano per lo più alle fratture di femore, anche le fratture vertebrali stanno emergendo come un problema clinicamente ed economicamente rilevante e si calcola che due su tre non vengano neanche diagnosticate. In un'ottica di promozione della salute, invecchiamento attivo e uso razionale delle risorse socio-economiche disponibili, l'obiettivo primario in questo ambito è quello di ridurre in maniera significativa il numero di fratture da fragilità. Questo obiettivo si potrà raggiungere se l'osteoporosi è tempestivamente diagnosticata e se la persona affetta da osteoporosi è gestita mediante interventi multimodali, di tipo farmacologico e non farmacologico, mediante un approccio multidisciplinare integrato. Obiettivi del convegno sono quelli di fornire gli elementi utili alla stima del rischio fratturativo individuale, all'identificazione e modulazione dei fattori di rischio clinico, così come a stabilire se sia necessario iniziare una terapia farmacologica. Sarà discusso il razionale delle strategie terapeutiche già disponibili in commercio alla luce del corretto equilibrio i rischi e i benefici della terapia e della nota ministeriale. Infine, saranno confrontati differenti modelli assistenziali per la gestione dei pazienti con frattura di femore o con fratture vertebrali, il trattamento medico-riabilitativo delle fratture osteoporotiche in età avanzata, l'importanza del nursing ed il ruolo del territorio nella gestione del paziente anziano osteoporotico con comorbidità. Questi i temi al centro del convegno potranno essere utili ai partecipanti nella loro pratica clinica quotidiana.

## PROGRAMMA

09.00	Apertura dei lavori: <i>Carmelinda Ruggiero, Stefano Gonnelli</i>		
	<b>I SESSIONE</b> <i>Moderatori: Elmo Mannarino, Ranuccio Nuti</i>	14.15-15.15	<b>TAVOLA ROTONDA</b> <b>La nota 79 un anno dopo: specialisti e MMG a confronto</b> <i>Intervengono: Gregorio Baglioni, Giuliana Duranti, Stefano Gonnelli, Damiano Parretti, Fabrizio Ponteggia, Luciano Valdambri</i>
09.30-09.50	<b>L'osteoporosi e le fratture da fragilità: implicazioni socio-sanitarie</b> <i>Simone Parri</i>		
09.50-10.10	<b>La stima del rischio fratturativo e l'impatto degli interventi farmacologici</b> <i>Anna Maria Scarponi</i>		<b>III SESSIONE</b> <i>Moderatori: Auro Caraffa, Umberto Senin</i>
10.10-10.30	<b>La sarcopenia ed il rischio di frattura</b> <i>Carmelinda Ruggiero</i>	15.15-15.30	<b>Il timing della terapia medica dopo la frattura</b> <i>Giuseppe Rinonapoli</i>
10.30-10.50	<b>Osteoporosi iatrogena</b> <i>Alberto Falchetti</i>	15.30-15.50	<b>La riabilitazione e le fratture da fragilità</b> <i>Massimo De Marchi</i>
10.50-11.10	<b>Discussione</b>	15.50-17.20	<b>La prevenzione delle ri-fratture: esperienze a confronto</b> <b>Esperienze Toscane</b> <b>Esperienze Umbre</b>
11.10-11.30	Coffee-break		
	<b>II SESSIONE</b> <i>Moderatori: Maria Luisa Brandi, Patrizia Mecocci</i>		
11.30-11.50	<b>Approccio clinico al paziente con fratture vertebrali</b> <i>Maurizio Mazzantini</i>	17.20-17.30	<b>Discussione</b>
11.50-12.10	<b>Il ruolo del calcio e delle vitamine D</b> <i>Stefano Gonnelli</i>	17.30	<b>Chiusura dei lavori</b>
12.10-12.30	<b>Il ruolo della terapia antirassorbitiva</b> <i>Bruno Frediani</i>	17.30-17.45	<b>Take home message</b> <i>Carmelinda Ruggiero, Stefano Gonnelli</i>
12.30-12.50	<b>Il ruolo della terapia anabolica</b> <i>Alberto Falorni</i>	17.45	<b>Questionario di valutazione ECM</b>
12.50-13.10	<b>Discussione</b>		
13.10-14.15	Pranzo		